

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMMOBILI DI COMPETENZA DI AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE

SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMOMECCANICI E DEGLI IMPIANTI IDRAULICI

periodo : dal 1 settembre 2021 al 31 agosto 2022

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

ai sensi del D.Lgs. 81/2008 art. 26 comma 3

Art. 1 Premesse

Il presente documento è redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 art. 26 comma 3 al fine di:

1. informare le imprese aggiudicatrici della gara d'appalto di cui al capitolato speciale d'appalto cui questo documento è allegato dei rischi specifici presenti nell'ambiente in cui saranno chiamate ad operare;
2. informare le succitate imprese sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate da Azienda Bergamasca Formazione (di seguito A.B.F.) nell'ambito della gestione delle proprie attività, ovvero adottate per proprio personale;
3. coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi;
4. eliminare le interferenze tra i differenti soggetti operanti nel corso dello svolgimento delle lavorazioni previste nell'appalto di cui al capitolato speciale d'appalto cui questo documento è allegato.

Art. 2 Lavorazioni

Le lavorazioni relative al presente appalto possono configurarsi secondo le seguenti fattispecie:

1. consegna di merci presso le sedi di A.B.F. ad opera del fornitore o di suoi dipendenti, o di personale dipendente da un soggetto terzo a tal fine appositamente delegato (servizio di corriere espresso, collaboratore, subappaltatore, ...),
2. consegna ad opera del fornitore o di suoi dipendenti, o di personale dipendente da un soggetto terzo a tal fine appositamente delegato (servizio di corriere espresso, collaboratore, subappaltatore, ...) con carico e scarico di materiale a mano da mezzi d'opera con cassone e/o vano di carico presso magazzini e/o cantieri edili o stradali,
3. gestione e conduzione delle centrali termiche, delle unità di ventilazione, degli impianti di distribuzione del calore (esclusa la fornitura dei combustibili necessari);
4. assunzione delle responsabilità previste dal DPR 412/1993 per il terzo responsabile;
5. gestione ove presenti dei sistemi di telecontrollo degli impianti in oggetto;
6. esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti fissi e dei sistemi di climatizzazione portatili siti nelle sedi di competenza di A.B.F.;
7. manutenzione ordinaria delle centrali termiche, delle unità di ventilazione, degli impianti di distribuzione del calore;
8. manutenzione ordinaria degli impianti idrosanitari;
9. integrazione degli impianti delle centrali termiche, delle unità di ventilazione, degli impianti di distribuzione del calore, degli impianti idrosanitari e di climatizzazione così come da elenco prezzi contrattuale;
10. manutenzione degli impianti di adduzione del gas metano alle cucine site nelle sedi di competenza di A.B.F.;

L'esecuzione delle operazioni descritte, articolate secondo una o più delle modalità elencate, comportano situazioni di interferenza con il personale dipendente da A.B.F., ovvero con quello di soggetti terzi (dotati di proprio servizio di prevenzione e protezione), pertanto le operazioni devono essere disciplinate secondo le indicazioni prescritte dal presente documento, al fine di ridurre al minimo il rischio di incidenti a tutto personale impegnato, eliminando possibili incomprensioni, contrasti o impedimenti al loro svolgimento corretto ed in sicurezza.

Art. 3 Contesto Ambientale

Con riferimento agli ambienti ove verranno svolte le lavorazioni previste dall'appalto, essi sono costituiti dai siti elencati nell'allegato a questo documento.

Art. 4 Valutazione dei rischi ambientali e interferenziali

In tali luoghi sono identificabili i seguenti fattori di rischio:

- A. Rischio di incendio nella sede di svolgimento del servizio.
- B. Rischio di elettrocuzione connesso con l'utilizzo dell'impianto elettrico della sede di svolgimento dell'intervento e la modifica delle apparecchiature e degli impianti in oggetto.
- C. Rischio di investimento nei piazzali e nelle aree di sosta per il carico e scarico di merci e/o attrezzature ad opera di altri veicoli impegnati in analoghe operazioni.
- D. Rischio di intrusione nell'area di carico e scarico dei materiali e delle attrezzature di personale non autorizzato con conseguente impossibilità di prosecuzione delle operazioni in sicurezza, ed esposizione degli astanti alla potenziale caduta dei colli.
- E. Rischio di interferenza con altre attività in corso di svolgimento nei luoghi di esecuzione del servizio, ed esposizione degli addetti alla lavorazione ai rischi connessi con tali attività perché non opportunamente protetti.
- F. Rischio di provocare incidenti ai danni dei lavoratori operanti nei luoghi di esecuzione del servizio a causa di interferenza con le attività stesse.
- G. Rischio di caduta dall'alto in ragione dell'accesso ai tetti ove sono installati pannelli solari o altre apparecchiature.

Al fine di prevenire i rischi sopra indicati e contenere la possibilità che si verifichino situazioni ostative dello svolgimento delle lavorazioni indicate nel presente documento entro i limiti del rischio residuo devono essere rispettate le prescrizioni di seguito esposte.

Fattore di rischio	Livello di rischio	Misure di prevenzione e di tutela
A	Da LIEVE a MEDIO in ragione del tipo di destinazione d'uso della sede dell'intervento	L'affidatario provvederà a far prendere visione alle proprie maestranze delle procedure di gestione dell'emergenza incendio affisse in loco e della tipologia e posizione dei dispositivi di estinzione.
B	MEDIO	Tutti gli impianti delle sedi oggetto dell'affidamento sono regolarmente controllati, tenuti in efficienza con regolari manutenzioni e mantenuti in sicurezza. Nell'ambito delle procedure previste nella propria specifica valutazione del rischio l'affidatario provvederà a formare opportunamente il proprio personale all'uso degli apparecchi elettrici ed mantenere in efficienza le proprie attrezzature. In coerenza con quanto indicato l'affidatario non utilizzerà

		<p>apparecchiature con assorbimento di potenza superiore a quanto consentito dagli impianti cui andrà ad alimentarsi, effettuando quindi controllo preventivo prima dell'inizio effettivo delle lavorazioni.</p> <p>L'affidatario ed il proprio personale provvederanno mettere in sicurezza gli impianti sui quali stanno intervenendo interrompendo preventivamente l'alimentazione elettrica in ossequio alle norme di buona tecnica.</p>
C	LIEVE	<p>Nell'accedere agli spazi di pertinenza dei luoghi di intervento il personale dell'affidatario procederà con i propri automezzi rispettando il Codice della strada, non superando la velocità massima di 30 km/h e dando sempre la precedenza al pedone, salvo diverse indicazioni di regimentazione del traffico veicolare esplicitamente apposte dal fornitore con idonei segnali.</p>
D	LIEVE	<p>In caso di intrusione nell'area di carico e scarico del materiale e delle attrezzature di personale non autorizzato, tale operazione verrà immediatamente sospesa, avvertendo nel contempo gestore della sede di intervento perché possano essere ripristinate le condizioni di sicurezza per l'esecuzione delle operazioni.</p>
E	LIEVE	<p>Nell'ambito della valutazione dei rischi specifici dell'impresa, l'affidatario provvederà a predisporre le procedure di segnalazione atte a perimetrare le aree oggetto degli interventi; inoltre l'addetto alla lavorazione prima di iniziare le operazioni prenderà contatto con il responsabile dello spazio ove deve operare al fine di accertarsi dell'assenza di interferenze (con specifico riferimento all'utilizzo degli impianti elettrico, di trasmissione dati, telefonico, di sicurezza, di video sorveglianza e di automazione) e procederà alle lavorazioni solo dopo aver ricevuto favorevole conferma in tal senso.</p>
F	LIEVE	<p>Nell'ambito della valutazione dei rischi specifici dell'impresa l'affidatario provvederà a predisporre le procedure di segnalazione atte a perimetrare le aree oggetto degli interventi ed a segnalare agli astanti l'impraticabilità di tali spazi. Inoltre concorderà le modalità di sospensione dell'erogazione dell'energia elettrica e/o di altri servizi in modo da prevenire anche la possibilità che si verifichino danni ad altri soggetti a causa dello svolgimento delle lavorazioni, ovvero di malfunzionamenti accidentali degli impianti (con particolare attenzione ai corto-circuiti ed alla</p>

		prevenzione da contatti diretti ed indiretti) che dovessero verificarsi nel corso delle lavorazioni stesse.
G	MEDIO	Sporti, ballatoi e terrazzi degli edifici di competenza di A.B.F. sono in generale protetti da barriere o serviti di sistemi di ancoraggio; nel caso di accesso a tali siti il personale dell'appaltatore accerterà preliminarmente che le vie d'accesso siano sgombre e fruibili e che i ripari e gli apprestamenti di sicurezza siano in buone condizioni; se queste condizioni non fossero verificate sospenderà l'intervento e concorderà con la committenza diverse modalità d'azione.

Al fine di procedere in sicurezza alle operazioni dell'appalto, l'affidatario si impegna, con l'accettazione dell'affidamento, a fornire al proprio personale addetto, le attrezzature idonee allo svolgimento del proprio compito e ad effettuare la valutazione del rischio per la propria impresa, nonché ad esperire l'eventuale valutazione congiunta del rischio con i propri collaboratori ed a consegnarla alla stazione appaltante. L'affidatario si impegna inoltre a mettere a conoscenza del personale addetto, il presente documento con le relative prescrizioni.

Con riferimento ai disposti della determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3/2008 del 5 marzo 2008 si precisa quanto segue.

1. Le misure di prevenzione per il contenimento dei rischi interferenziali disposte nel presente documento non configurano costi per la sicurezza da interferenza, poiché trattasi di sole attività gestionali che non comportano maggiore utilizzo di mano d'opera e/o di attrezzature accessorie rispetto a quanto di norma necessario per la conduzione dell'ordinaria attività d'impresa, pertanto non sono computati oneri aggiuntivi specifici nell'importo d'appalto.
2. Di contro, nell'importo d'appalto sono invece quantificati e compresi i costi della sicurezza attinenti il rischio specifico dell'attività d'impresa per l'esecuzione delle specifiche lavorazioni previste dall'appalto medesimo.

PER ACCETTAZIONE
L'appaltatore e i subappaltatori

ALLEGATO: ELENCO DEI LUOGHI DI ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI

- C.F.P. di ALBINO - Via Padre Dehon n. 4 Albino
- C.F.P. di BERGAMO - Via Monte Gleno n. 2 Bergamo
- C.F.P. di CLUSONE - Via Barbarigo n. 27 Clusone
- C.F.P. di CURNIO - Via Padre Finassi n. 10 Curnio
- C.F.P. di TRESORE BALNEARIO - Via D. Chiesa n. 12 Trescore Balneario
- C.F.P. di SAN GIOVANNI BIANCO - Località Monterosso S. Giovanni Bianco
- C.F.P. di TREVIGLIO - Via Caravaggio n. 50, Treviglio

oltre che quelli degli eventuali immobili che dovessero in futuro entrare nella disponibilità dell'azienda.